



Direzione in Varese Via Magenta 52 - tel. 0332/283425 - fax 237256. Direttore Responsabile
Riccardo Speroni giornalista pubblicista riccardo.speroni@gmail.com
Autorizzazione Tribunale di Varese n° 447/1984, editore Confagricoltura Varese.
Posta elettronica varese@confagricoltura.it : sito Confagricoltura Varese www.agriprealpi.it



Sommario

Cinghiali, confagricoltura: in sette anni danni all'agricoltura per 120 milioni,	pag. 2
Prevenzione crisi idrica, risoluzione del consiglio regionale	pag. 3
Latte bovino/ovicaprino: vend. diretta, dichiarazioni entro il 20/1	pag. 3
Fiori/piante: contributo ambientale conai sui vasi in plastica	pag. 3
Calamità naturale da siccità 2022 – presentazione domande.....	pag. 4
Etichetta vino, confagricoltura: il caso Irlanda pericoloso precedente.....	pag. 4
PUA 2022 E 2023	pag. 5
UE, "Sdoganato" Il Grillo Come Alimento!.....	pag. 5
Proroga per l'indicazione di origine in etichetta	pag. 5
Scadenario fino 31/3/2023.....	pag. 5

LE VACCHE DEL LE NOSTRE VALLI



CINGHIALI, CONFAGRICOLTURA: IN SETTE ANNI DANNI ALL'AGRICOLTURA PER 120 MILIONI, NECESSARIO UN CAMBIO DI PASSO

“In Italia è necessario un cambio di passo nella gestione di alcune specie di fauna selvatica. Un nuovo modello che tenga insieme gli interessi delle imprese agricole e la tutela ambientale oggi è possibile”. È questo il messaggio che il presidente di Confagricoltura, **Massimiliano Giansanti**, lancia dal convegno “**Fauna selvatica e territori: conoscere per gestire**”, organizzato a Viterbo dalla Confederazione e l'Ente Produttori di Selvaggina (EPS).

L'evento è servito per ribadire la vicinanza delle due organizzazioni al settore faunistico-venatorio che EPS rappresenta con ben 2.700 istituti faunistici e 5.000 soci, gestori di una superficie di 1 milione di ettari su tutto il territorio nazionale.



Sono stati presentati i dati elaborati da Ispra sulla diffusione del cinghiale, con un focus specifico sulle conseguenze che la proliferazione della specie ha sul lavoro delle imprese agricole.

La non adeguata gestione di alcune specie selvatiche ha molteplici conseguenze. A partire dalla diffusione di epizoozie che possono avere gravi effetti sulle attività economiche del settore primario, come recentemente accaduto proprio con la Peste suina africana (PSA) in varie aree dello Stivale.

Alcuni passi in avanti sono stati comunque fatti. Come gli importanti interventi presenti nella legge di Bilancio 2023 ottenuti grazie all'attenzione del ministro dell'Agricoltura e della Sovranità Alimentare e delle Foreste, Francesco

Lollobrigida. Confagricoltura ritiene, però, che siano necessari interventi più specifici su alcuni aspetti che interessano direttamente le aziende agricole: una migliore gestione del periodo di apertura della caccia, la previsione di un maggiore selezione di alcune specie, e un più efficace sistema di risarcimento dei danni.

Confagricoltura e EPS auspicano un piano organico di interventi mirati che ponga fine alla diffusione fuori misura di alcuni esemplari di fauna selvatica anche in ambienti non caratteristici. Le conseguenze sono molte: danni alla flora locale, marginalizzazione delle imprese agricole e abbandono di interi territori in particolare montani e collinari.

Il problema della diffusione non gestita dei cinghiali coinvolge direttamente gli agricoltori, ma ormai si tratta di un fenomeno che non riguarda più soltanto il settore primario. Basti pensare ai pericoli per l'incolumità pubblica nelle zone rurali ma anche nei pressi dei centri abitati. La corretta gestione della fauna selvatica chiama tutta la società civile ad un lavoro condiviso.

I dati Ispra sulla presenza del cinghiale in Italia nel periodo 2015-2021

In Italia si conta un milione e mezzo di esemplari di cinghiale. Una proliferazione altissima la quale si sono messe in campo campagne di selezione cresciute in sette anni del 45%.

L'Ispra segnala che gli abbattimenti sono stati circa 300.000 all'anno (di cui 257.000 in caccia ordinaria e 42.000 in interventi di controllo faunistico). Il 30% dei contenimenti totali è stato effettuato in Toscana.

Ingenti i danni all'agricoltura con una media annuale di oltre 7 milioni di euro. La stima complessiva è risultata di poco inferiore a 120 milioni di euro di danni per un totale di oltre 105.000 casi.

Le regioni più colpite sono Abruzzo e Piemonte con, rispettivamente, circa 18 e 17 milioni di euro nel periodo considerato. Altre tre regioni hanno fatto registrare oltre 10 milioni di danni all'anno: Toscana, Campania e Lazio

PREVENZIONE CRISI IDRICA, RISOLUZIONE DEL CONSIGLIO REGIONALE

Il Consiglio Regionale della Lombardia ha approvato il 20 dicembre una Risoluzione in cui impegna la Giunta regionale a mettere in atto ogni iniziativa utile alla prevenzione dalle crisi idriche, per scongiurare il ripetersi di una annata come il 2022.

Il Consiglio propone l'istituzione di un tavolo tecnico di esperti che possa predisporre un programma almeno decennale di opere e misure da realizzare sul territorio regionale. Tra queste, vengono citate le seguenti: la necessità di rendere più efficienti i sistemi irrigui per scorrimento, provvedendo al rifacimento e all'adeguamento delle canalizzazioni, oppure prevedendo interventi funzionali alla ricarica della falda; la eventuale realizzazione di nuovi bacini ed invasi;



il potenziamento del riuso delle acque reflue, favorendone l'utilizzo per l'irrigazione; l'applicazione di modalità innovative di gestione della regolazione dei laghi prealpini; la revisione delle regole di gestione degli invasi idroelettrici alpini; la promozione, anche attraverso il PSR, di pratiche agronomiche finalizzate ad affrontare scenari di carenza idrica; la promozione di una crescente collaborazione con le Università; il potenziamento delle attività degli Assessorati competenti, che devono lavorare in stretta sinergia con l'ANBI, i Consorzi di bonifica e le Associazioni di categoria agricole; l'approvazione in tempi rapidi del Piano Regionale generale di Bonifica ed Irrigazione; una azione sul Governo per subentrare all'amministrazione centrale nella vigilanza degli attuali Consorzi pubblici regolatori dei laghi Maggiore, Como e Iseo; il sostegno ai Consorzi di bonifica per realizzare azioni di salvaguardia del reticolo idrico; infine, una oculata applicazione del deflusso ecologico.

Pag. 3

LATTE BOVINO/OVICAPRINO: VEND. DIRETTA, DICHIARAZ. ENTRO IL 20/1

Ricordiamo che dal 2023 la DICHIARAZIONE VENDITE DIRETTE LATTE deve essere presentata entro il 20 gennaio di ogni anno (e non più entro il 30 luglio), per le vendite effettuate nell'anno precedente. Per questo primo anno di applicazione, la Dichiarazione (da presentare entro il 20/1/2023) riguarderà solo le vendite effettuate nel semestre dal 1 luglio 2022 al 31 dicembre 2022.



Nella Dichiarazione non dovranno più essere dichiarati soltanto il quantitativo di latte venduto direttamente e/o i quantitativi di equivalenti latte impiegati per la fabbricazione dei prodotti lattiero-caseari venduti direttamente, ma anche i quantitativi dei prodotti lattiero-caseari (raggruppati secondo uno schema disponibile presso i nostri Uffici Zona) fabbricati e venduti direttamente, nonché le giacenze di magazzino alla data del 31 dicembre. Da quest'anno, inoltre, la Dichiarazione dovrà essere presentata anche dai produttori di latte OVICAPRINO che fanno vendita diretta. Invitiamo gli interessati a rivolgersi ai nostri Uffici per adempiere all'obbligo.

FIORI/PIANTE: CONTRIBUTO AMBIENTALE CONAI SUI VASI IN PLASTICA

Il 14 dicembre scorso il CONAI ha emanato una Circolare che descrive la procedura di applicazione, dichiarazione ed esenzione del Contributo ambientale CONAI (CAC) sulla

pag. 3

tipologia di imballaggi “vasi in plastica per fiori/piante”. Oltre a ribadire l'esclusione del contributo per i vasi destinati all'export, per quelli destinati al circuito B2B e per quelli vuoti, la Circolare indica la dimensione dello spessore come parametro tecnico strutturale finalizzato ad individuare quale tipologia di vaso deve essere considerata imballaggio e quindi soggetta al contributo; l'indicazione è che sono considerati imballaggio i vasi di spessore inferiore a 0,8 mm.



In considerazione delle novità operative introdotte, il CONAI ha programmato per il 17 gennaio prossimo un incontro, durante il quale saranno fornite alcune indicazioni sull'etichettatura dei vasi e di altre tipologie di imballaggio generalmente usate nel settore dell'ortoflorovivaismo e verranno illustrate le principali novità della Guida CONAI 2023.

In merito alle decisioni assunte dal CONAI sui “vasi in plastica per fiori/piante” si sottolinea che, nell'ambito dell'iter di approvazione della Circolare, sottolineiamo che Confagricoltura ha sempre sostenuto e ribadito che: i vasi non rientrano nella definizione di imballaggio, non essendo esclusivamente orientati al “trasporto” e alla “commercializzazione” dei prodotti (come prevede la definizione comunitaria di imballaggio) ma piuttosto rappresentano elementi imprescindibili per lo sviluppo e la crescita delle piante e come tali debbono essere considerati “mezzi di produzione” esentati dal CAC. Ciò nonostante, seppur con alcune esenzioni, il CONAI ha approvato le norme tecniche specifiche per vasi in plastica per fiori/piante.

[PER LEGGERE IL CORRIERE AGRICOLO QUINDICINALE EDITO DA CONFAGRICOLTURA LOMBARDIA CLICCARE SU QUESTA FINESTRA](#)

CALAMITÀ NATURALE DA SICCIÀ 2022 – PRESENTAZIONE DOMANDE

In riferimento all'eccezionali avversità atmosferiche verificatesi sul territorio regionale dal 01 maggio al 10 agosto 2022 le aziende agricole iscritte al registro imprese e con danni alle produzioni vegetali superiori al 30% potranno presentare domanda di indennizzo entro e non oltre il 21 febbraio 2023.

L'importo stanziato a livello nazionale è pari a 200 milioni di euro ed il contributo erogabile a ciascuna azienda verrà commisurato alle richieste d'aiuto che perverranno da tutte le regioni.

In particolare per la provincia di Varese la calamità ha interessato la totalità del territorio, con un danno che ha interessato le seguenti produzioni agricole:

Erbacee da granella

Erbacee industriali

Foraggere

Ortive in pieno campo

Arboree frutticole

Per le aree delimitate nelle altre provincie con relative colture interessate si allega Delibera regionale n. 7066 del 3 ottobre 2022.

Il contributo sarà erogabile alle sole aziende con un danno quantificabile almeno per il 30 % della propria produzione lorda vendibile nel 2022 confrontata con la media risultante dal triennio precedente.

L'indennizzo non andrà a compensare le perdite di resa bensì le perdite economiche

Le aziende interessate possono contattare l'ufficio economico per valutare le condizioni che si rendono necessarie per la compilazione della domanda.

ETICHETTA VINO, CONFAGRICOLTURA: IL CASO IRLANDA PERICOLOSO PRECEDENTE

“Siamo particolarmente preoccupati per la deriva proibizionistica che il settore vitivinicolo europeo sta affrontando. La Commissione non ha ascoltato le riserve che l'Italia, con altri numerosi Stati membri, ha manifestato

per opporsi alle misure introdotte dalla normativa irlandese creando un grave precedente e un potenziale ostacolo al commercio interno”. Questo il primo commento del presidente di Confagricoltura, Massimiliano Giansanti, alla notizia della non opposizione odierna allo schema di regolamento irlandese inerente l’etichettatura delle bevande alcoliche che era stata notificato dall’Irlanda alla Commissione lo scorso mese di giugno. Il progetto di regolamento – evidenza Confagricoltura - introduce l’obbligo di riportare messaggi sanitari relativi al cancro, alle malattie del fegato, alle donne in gravidanza nell’etichettatura e presentazione di tutte le bevande alcoliche, vini inclusi, immesse nel mercato domestico.



Il Governo italiano è stato il primo a trasmettere un parere circostanziato alla Commissione europea per manifestare la propria contrarietà a questa misura, che costituisce un pericoloso precedente per altre iniziative simili che potrebbero eventualmente essere presentate da altri Paesi. “Occorre contrapporre a queste decisioni l’evidenza che è solo l’abuso di alcol, e non il consumo moderato, a poter determinare effetti nocivi sulla salute - conclude Giansanti - Soltanto con strumenti di prevenzione ed educazione al consumo consapevole è possibile evitare i fenomeni dell’alcolismo”.

PUA 2022 E 2023

In merito alle Comunicazioni Nitrati degli anni 2022 e 2023, la Regione Lombardia:

- ha POSTICIPATO fino al 31 gennaio 2023 la chiusura delle Comunicazioni Nitrati relative al 2022, per dar tempo alle aziende di allineare i dati;

- ha STABILITO che le Comunicazioni Nitrati relative al 2023 possono essere presentate a partire dal 2 febbraio 2023 ed entro il 30 giugno 2023; successivamente, la procedura rimarrà comunque aperta fino al 31 gennaio 2024 per consentire eventuali aggiornamenti/varianti.

UE, “SDOGANATO” IL GRILLO COME ALIMENTO!

Il 3 gennaio è stato pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale UE il Regolamento che autorizza l'immissione sul mercato della polvere parzialmente sgrassata di *Acheta domesticus* (grillo domestico) quale nuovo alimento.



L’autorizzazione è avvenuta a seguito dell’adozione del parere scientifico positivo da parte di EFSA circa la sicurezza alle condizioni e ai livelli d’uso proposti. Pertanto, la polvere parzialmente sgrassata di grillo è stata inserita nell’elenco UE dei nuovi alimenti.

La Commissione UE ha inoltre riconosciuto alla società richiedente la tutela degli studi e dei dati scientifici di proprietà industriale per un periodo di cinque anni

PROROGA PER L’INDICAZIONE DI ORIGINE IN ETICHETTA

Un Decreto interministeriale ha prorogato ancora, fino al 31 dicembre 2023, la normativa vigente in materia di indicazione in etichetta dell’origine per il riso, latte e prodotti lattiero-caseari, carni suine trasformate, derivati del pomodoro e pasta di grano duro.

SCADENZARIO FINO AL

31/3/2023

16/01/23 (*): versamento IVA del mese precedente per i contribuenti con liquidazione mensile. spostato al primo giorno successivo non festivo

16/01/23 (*): versamento delle ritenute alla fonte sui redditi da lavoro dipendente e autonomo corrisposti nel mese precedente.

16/01/233 (*): quarta rata 2022 contributi INPS Coltivatori diretti e IAP (imprenditori agricoli professionali)

25/01/23 (*): Presentazione via telematica degli elenchi riepilogativi (INTRASTAT) per i soggetti mensili relativo al mese precedente

25/01/23 (*): Presentazione via telematica degli elenchi riepilogativi (INTRASTAT) per i soggetti trimestrali relativo al IV° trimestre 2022

16/02/23 (*): versamento IVA del mese precedente per i contribuenti con liquidazione mensile.

16/02/23 (*): versamento delle ritenute alla fonte sui redditi da lavoro dipendente e autonomo corrisposti nel mese precedente.

25/02/23 (*): presentazione via telematica degli elenchi riepilogativi (INTRASTAT) per i soggetti mensili relativo al mese precedente

28/02/23: registrazione cumulativa dei contratti di affitto di fondo rustico stipulati nell'anno 2022

16/03/23 (*): versamento IVA del mese precedente per i contribuenti con liquidazione mensile.

16/03/23 (*): versamento delle ritenute alla fonte sui redditi da lavoro dipendente e autonomo corrisposti nel mese precedente.

16/03/23 (*): rata terzo trimestre 2022 contributi INPS operai agricoli.

16/03/23 (*): versamento IVA annuale relativo al 2022 per i contribuenti con liquidazione trimestrale

25/03/23 (*): Presentazione via telematica degli elenchi riepilogativi (INTRASTAT) per i soggetti mensili relativo al mese precedente

31/03/23: denuncia dei prelievi idrici del 2022
(* se il giorno cade di Sabato, di Domenica o in un giorno festivo il termine viene

Associati il vostro sito, settimanalmente aggiornato, è sempre a vostra disposizione . Nel sito di Confagricoltura Varese nella homepage, sono riportate le notizie recenti mentre cliccando nel link **ARCHIVIO, sono riportate le informazioni in ordine di data nelle varie materie fiscali, previdenziale, giornali, lettere e comunicati e tecnico economiche. Per consultare il sito cliccate**

[QUI](#)